

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3128 del 20/06/2017
Oggetto	Modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal comune di Castenaso ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 2674 del 23/10/2015 (PG n°123887/2015) relativa alla società C.I.M.A. Spa per lo stabilimento sito in comune di Castenaso, via Cairoli n° 8
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3262 del 20/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

**Modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal comune di Castenaso ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 2674 del 23/10/2015 (PG n°123887/2015) relativa alla società C.I.M.A. Spa per lo stabilimento sito in comune di Castenaso, via Cairoli n° 8**

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup> relativa alla società C.I.M.A. Spa per lo stabilimento ubicato nel Comune di Castenaso, via Cairoli n° 8 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione all'emissione in atmosfera <sup>3</sup>
  - Autorizzazione allo scarico di reflui in pubblica fognatura <sup>4</sup>
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli Allegato A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>;
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>

5. Obbliga la società C.I.M.A. Spa a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata<sup>7</sup>
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società C.I.M.A. SPA, c. fiscale 00284720372 e p.iva 00497461202, avente sede legale e stabilimento in comune di Castenaso, via Cairoli n° 8, ha presentato in data 02/11/2016 al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura una domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente vigente<sup>8</sup>.

Tale domanda di modifica dell'AUA contiene la richiesta di rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, mentre è dichiarato che non sono apportate modifiche alle emissioni in atmosfera attualmente autorizzate per l'impianto produttivo che svolge attività di fabbricazione ingranaggi e componentistica meccanica.

In data 02/02/2017 è pervenuto parere favorevole di HERA Spa <sup>9</sup> Ente gestore del Servizio Idrico Integrato e successivamente in data 28/04/2017 è pervenuto il parere favorevole del comune di Castenaso <sup>10</sup> al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di reflui.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, ai sensi dell'art 9 e della Tab 12 del tariffario gli oneri istruttori dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 26,00<sup>11</sup>.

Il presente atto annulla e sostituisce la determina n° 2363 del 11/05/2017 di adozione di AUA a causa degli errori materiali contenuti nella redazione della stessa; restano invariati gli allegati tecnici e le prescrizioni.

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

---

<sup>6</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

<sup>8</sup> Domanda di modifica sostanziale di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2016/20749 del 03/11/2016

<sup>9</sup> Parere di Hera Spa agli atti di ARPAE con PGBO/2017/2333 del 02/ n° 114769 del 30/09/2015

<sup>10</sup> Parere agli atti della Città Metropolitana con /G n° 114769 del 30/09/2015

<sup>11</sup> Si dà atto dell'avvenuto versamento di tali oneri da parte dell'azienda CIMA Spa.

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura come individuati in allegato B e dai pareri allegati quali parti integranti e sostanziali

Il Responsabile  
U Autorizzazioni e Valutazioni  
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

## Autorizzazione Unica Ambientale

C.I.M.A. Spa – Comune di Castenaso – via Cairoli n° 8

### ALLEGATO A

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione ingranaggi e componentistica meccanica svolta dalla società C.I.M.A. Spa nello stabilimento ubicato in Comune di Castenaso, via Cairoli n° 8, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società C.I.M.A. Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

#### EMISSIONE E1

PROVENIENZA: LAVATRICE TRATTAMENTI TERMICI

Portata massima .....	1500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> ) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

#### EMISSIONE E3

PROVENIENZA: PALLINATRICE

Portata massima .....	3600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	15 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

#### EMISSIONE E8

PROVENIENZA: FORNI DI NITRURAZIONE TORCIA – FORNI DI NITRURAZIONE – FUMI DI COMBUSTIONE RISCALDAMENTO FORNI

Portata massima .....	4100 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	24 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	15 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (esprese come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

---

#### EMISSIONE E9

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE DENTATRICI

Portata massima .....	12000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	15 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

#### EMISSIONE E10

PROVENIENZA: LAVORI DI SMUSSATURA

Portata massima .....	4000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	15 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

---

**EMISSIONE E11****PROVENIENZA: LAVAPEZZI A SPRUZZO**

Portata massima .....	500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	15 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
--	----------------------

---

**EMISSIONE E12****PROVENIENZA: REPARTO DENTATURA SERIE GRANDE**

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	15 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

**EMISSIONE E13****PROVENIENZA: ASPIRAZIONE SU RETTIFICHE PER ESTERNI**

Portata massima .....	3500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	15 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

**EMISSIONE E14****PROVENIENZA: ASPIRAZIONE SU RETTIFICHE PER INTERNI**

Portata massima .....	4500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna****Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

Durata massima ..... 15 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

EMISSIONE E15

PROVENIENZA: MUFFOLA ELETTRICA

Portata massima ..... conv. naturale

Altezza minima ..... 8 m

Durata massima ..... 5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Nebbie oleose ..... 5 mg/Nm<sup>3</sup>

Dovranno essere effettuate le analisi di messa a regime per la verifica dei limiti di concentrazione massima prescritti. Successivamente non è fissata alcuna periodicità di analisi a carico del Gestore di stabilimento.

---

EMISSIONE E17

PROVENIENZA: CEMENTAZIONE

Portata massima ..... 6000 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 8 m

Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) .... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE E18

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE MACCHINE LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima ..... 9000 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 13 m

Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**



Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

#### EMISSIONE E19

PROVENIENZA: RINVENIMENTO

Portata massima .....	14000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (espresse come C-org totale) ....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

---

#### EMISSIONE E21

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima .....	14000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	13 m
Durata massima .....	14 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

#### EMISSIONE E27

PROVENIENZA: DECAPPAGGIO CONTROLLI NON DISTRUTTIVI

Portata massima .....	2500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	16 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Acido cloridrico e ione cloro in forma gassosa (come HCl) ...	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Acido solforico e suoi sali (espresse come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) .....	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (espresse come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Acido fluoridrico e ione fluoro (espresse come HF) .....	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espresse come NO <sub>2</sub> ) .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: scrubber ad umido

---

#### EMISSIONE E28

PROVENIENZA: LAVATRICE ULTRASUONI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

Portata massima .....	500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	16 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Fosfati (espresi come PO <sub>4</sub> ) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

EMISSIONE E30

PROVENIENZA: PALLINATRICE

Portata massima .....	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	15 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

EMISSIONE E31

PROVENIENZA: FORNO NITRURAZIONE

Portata massima .....	5000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (espresse come C-org totale) ....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	15 mg/Nm <sup>3</sup>

EMISSIONE E34

PROVENIENZA: CAPPA IMMERSIONE OLIO ANTIRUGGINE

Portata massima .....	1200 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	15 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	----------------------

EMISSIONE E37

PROVENIENZA: PALLINATRICE GR2

Portata massima .....	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	15 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

EMISSIONE E48

PROVENIENZA: LAVATRICE LINEA IPSEN

Portata massima ..... 1500 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 10 m  
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na<sub>2</sub>O) ..... 5 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE E49

PROVENIENZA: FORNO

Portata massima ..... 6000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 10 m  
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Nebbie oleose ..... 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Monossido di carbobio ..... 100 mg/Nm<sup>3</sup>  
Sostanze organiche (esprese come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE E50

PROVENIENZA: CAPP A DI RAFFREDDAMENTO

Portata massima ..... convez naturale  
Altezza minima ..... 10 m  
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Sostanze organiche (esprese come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: BRUCIATORE FORNI TEMPERA

EMISSIONI E23 – E24 – E36 – E41 - E42

PROVENIENZA: BRUCIATORI IMPIANTO RISCALDAMENTO

EMISSIONE E25 – E33

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

## PROVENIENZA: BRUCIATORI IMPIANTO PRODUZIONE

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici produttivi e degli impianti termici civili pari a 3 MW a metano.

---

EMISSIONE E39 – E40 – da E43 a E47  
PROVENIENZA: RICAMBI ARIA  
EMISSIONE E29  
PROVENIENZA: MENSA  
EMISSIONE E35  
PROVENIENZA: CAPPALABORATORIO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 10263:1993 per la determinazione del materiale particolato;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- M.U. 632 per la determinazione dell'ammoniaca;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

- UNI EN 1911-1, 2, 3; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come HCl;
- UNI 10787:1999; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapori espressi come HF;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- NIOSH 7903; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione degli acidi inorganici (acido solforico, acido nitrico, acido fosforico);

Possono inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. Tutte le prese di campionamento delle emissioni per le quali è prevista periodicità di analisi, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

5. La società C.I.M.A. SPA dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione E8, E17, E19, E31, E49 ed annuale per i punti di emissione E1, E3, da E9 a E14, E18, E21, E27, E28, E30, E34, E37, E48, E50.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta C.I.M.A. SPA, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**C.I.M.A. Spa – Comune di Castenaso – via Cairoli n° 8**

**ALLEGATO B**

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

Scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura

**Prescrizioni**

Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso e da Hera Spa, Direzione Acqua – Ente gestore del servizio idrico integrato – come da propri pareri riportati di seguito che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente allegato B.





**CITTÀ DI CASTENASO**  
Provincia di Bologna

**Area Tecnica**  
U.O. Servizi Ambientali

Spett.le  
**SUAP**  
**UNIONE TERRE DI PIANURA**  
Via San Donato 199  
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)  
pec: [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

Spett.le  
**ARPAE - SAC**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
pec: [aobo@cert.aerpa.emr.it](mailto:aobo@cert.aerpa.emr.it)

**OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta Cima S.p.A.**  
**Via F.lli Cairoli n. 8 – Riferimento SUAP 14042/2016**

Vista la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale per attività posta in Via F.lli Cairoli n. 8 a nome ditta CIMA S.p.A. pervenuta al Suap Terre di Pianura al prot. 14042/2016 (ns. prot. 18518/2016);

Vista la precedente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Bologna con Determinazione Dirigenziale IP 4909/2015 n. 2674/2016 Pg: 123887 del 23/10/2015;

Vista la dichiarazione della ditta stessa, riportata nella domanda di modifica AUA, di invarianza delle condizioni di emissione in atmosfera;

Vista la contestuale richiesta di modifica della gestione degli scarichi fognari esistenti (Punti di Scarico "S1" ed "S2"), che vengono convogliati in fognatura comunale a seguito di una diversa organizzazione delle attività dello stabilimento che renderà una porzione di piazzale (intervento identificato in planimetria come Zona 1, da adibirsi a deposito di sostanze oleose in serbatoi di V max= 1mc ciascuno) potenzialmente a rischio contaminazione in caso di evento meteorico;

Preso atto che il progetto prevede altresì:

- raccolta delle acque meteoriche potenzialmente soggette a contaminazione con trattamento in impianto aziendale di disoleazione in continuo;
- della contestuale installazione di un degrassatore a servizio degli scarichi della mensa aziendale (intervento identificato in planimetria come Zona 3);



**CITTÀ DI CASTENASO**  
*Provincia di Bologna*

**Area Tecnica**  
*U.O. Servizi Ambientali*

---

- dell'installazione di un sistema di accumulo con saracinesca di chiusura in caso di sversamenti accidentali a servizio del piazzale di carico/scarico merci (intervento identificato in planimetria come Zona 2);

Preso atto che tutti gli interventi di progetto coinvolgono la rete di fognatura interna conferente nel Punto di Scarico "S1", scarico soggetto alla presente istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerata la tipologia del recettore finale, denominato "Zenetta di Quarto";

Visto, altresì, il parere favorevole condizionato dell'ente gestore della fognatura comunale Hera S.p.A. di cui al prot. 12477 del 02/02/2017 (ns. prot. 2099 del 02/02/2017);

con la presente si rilascia Nulla Osta di competenza per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "fabbricazione ingranaggi, componentistica meccanica" svolta dalla ditta suddetta nell'impianto posto in Via F.lli Cairoli n. 8, confermando le prescrizioni contenute nel parere dell'Ente Gestore Hera S.p.A. suddetto.

A disposizione per qualsiasi chiarimento si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
**(Ing. Fabrizio Ruscelloni)**

(documento sottoscritto digitalmente - art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Originale PEC

**TERRE di PIANURA**

UNIONE dei COMUNI

**Sportello Unico Attività Produttive**

Via San Donato 199  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

[suaptdo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

*Impianti Fognario Depurativi  
Area Emilia Est*

Bologna, 2 febbraio 2017  
Prot. gen. 12477

ns. rif. Hera spa Data prot.: 03-11-2016 Num. prot.: 0118517  
PA&S numero 207/2016

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**

**Ditta richiedente: "C.I.M.A. SpA" - Lavori di meccanica generale nello stabilimento di Via F.Lli Cairoli n.8 in Comune di Castenaso (BO).**

*Terre di Pianura - SUAP Prot. n. 14222 del 3 novembre 2016*

*Riferimento SUAP: 14042/2016*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento.*

In merito all'istanza di modifica sostanziale di AUA, rilasciata con Determinazione Dirigenziale IP/ANNO 4909/2015 n.2674/2015 PG 123887 del 23/10/2015 dalla Città Metropolitana di Bologna - Servizio Tutela Ambientale per la sola matrice atmosfera, presentata dal Signor Sasdelli Fabrizio in qualità di rappresentante legale della Ditta "**C.I.M.A. - COSTRUZIONI ITALIANE MACCHINE ATTREZZI SPA**" con sede legale e insediamento produttivo esercente l'attività di fabbricazione ingranaggi, componentistica meccanica, in VIA F.LLI CAIROLI n.8, Località Villanova - Comune di Castenaso (BO);

preso atto che oggetto della presente istanza di modifica sostanziale di AUA, è la richiesta di autorizzazione allo scarico per la matrice acque reflue;

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto dalla documentazione presentata che lo stabilimento risulta diviso in due edifici:

- ✓ uno ospitante le attività produttive e gli uffici;
- ✓ uno in cui sono eseguiti i trattamenti termici;

preso atto dalla documentazione presentata che nel ciclo produttivo sono utilizzati olio da taglio, olio per emulsione, olio idraulico, olio protettivo, olio diatermico, liquido sgrassante, liquidi lucidanti e passivanti per tribofinitura (processi di finitura per ridurre la rugosità superficiale);

preso atto che, per quanto riguarda la matrice acqua, lo stabilimento è attualmente dotato di una rete di smaltimento mista che raccoglie:

- 1) le acque di dilavamento dei piazzali e le acque scolanti dai tetti del “fabbricato trattamenti termici”, tutte acque meteoriche dichiarate non contaminate, e le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici: Punto di Scarico “S2” dotato di pozzetto di campionamento;
- 2) le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del “fabbricato attività produttive e uffici”, pluviali e acque di piazzale dichiarate non contaminate: Punto di Scarico “S1” dotato di pozzetto di campionamento;

preso atto che una diversa organizzazione delle attività dello stabilimento renderà una porzione di piazzale (intervento identificato in planimetria come Zona 1, da adibirsi a deposito di sostanze oleose in serbatoi di V max= 1mc ciascuno) potenzialmente a rischio contaminazione in caso di evento meteorico;

preso atto del progetto di raccolta delle acque meteoriche potenzialmente soggette a contaminazione con trattamento in impianto aziendale di disoleazione in continuo; della contestuale installazione di un degrassatore a servizio degli scarichi della mensa aziendale (intervento identificato in planimetria come Zona 3); dell’installazione di un sistema di accumulo con saracinesca di chiusura in caso di sversamenti accidentali a servizio del piazzale di carico/scarico merci (intervento identificato in planimetria come Zona 2);

preso atto che tutti gli interventi di progetto coinvolgono la rete di fognatura interna conferente nel Punto di Scarico “S1”, scarico soggetto alla presente istanza di autorizzazione;

considerata la tipologia del recettore finale, coincidente con il Fosso Zenetta di Quarto;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l’Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento;

visto l’Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **viene ammesso lo scarico di acque reflue miste, domestiche + meteoriche, nel rispetto dei valori limite previsti dalla tab. 3 dell’allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarico in acque superficiali;**
- **le opere di allacciamento al recettore finale dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico prima dell’immissione nel recettore finale dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovrà consentire il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **i sistemi di trattamento presenti dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l’anno;**

- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività (olio da taglio, olio per emulsione, olio idraulico, olio protettivo, olio diatermico, liquido sgrassante, liquidi lucidanti e passivanti, ecc.) dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, ai sistemi di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

*GianNicola Scarcella*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**